



Comunicazione n. 670

Prot. 1836/04

Forlimpopoli, 10 febbraio 2018

Ai docenti
Agli alunni
IIS Forlimpopoli

OGGETTO: encomio

E' con profondo orgoglio che l'Istituto Artusi si congratula con gli alunni delle classi 5 B (Greta Esposito, Sara Sermek, Federica Simeoli, Lucia Ventura, Martina Zanetti), 5 D (Lorenzo Caro, Rosaria Coppola, Pia Marano, Lorenzo Terranova), 5 F (Morena Casadei, Beatrice Cavallaccio, Sharon Pinto, Nicola Saragoni), 5 G (Valentino Moro) che hanno reso possibile – e con quale successo! - l'evento finale del progetto "Giovani custodi della memoria". Il 7 febbraio, al Teatro Verdi di Forlimpopoli, di fronte alla cittadinanza, alle autorità ed ai loro compagni, hanno rievocato la storia della discriminazione e dello sterminio del popolo ebraico.

Gli studenti, coordinati dai loro insegnanti, hanno selezionato documenti, testi letterari e testimonianze delle vittime della Shoah e li hanno organizzati in modo da ricostruire quel drammatico percorso che comincia con l'emanazione delle leggi razziali, e quindi con la persecuzione dei diritti, ed approda allo sterminio pianificato in efficientissime industrie della morte, per esplorare poi il dolore e la solitudine dei sopravvissuti fino alla loro decisione, maturata dopo lungo tempo, di raccontare e lasciare memoria.

Tanti nomi di italiani o residenti in Italia tra le vittime dell'odio, alle quali gli studenti hanno prestato le loro voci commosse: Aldo Bizzarri, Primo Levi, Goti Bauer, Elsa Springer, Liliana Segre... Proprio a Liliana Segre, nominata il 19 gennaio di quest'anno dal Presidente Mattarella senatrice a vita, gli studenti hanno voluto dedicare la loro rappresentazione, facendo proprio l'appello, che questa donna straordinaria non si stanca di ripetere, a non restare indifferenti. Perché "l'indifferenza è il veleno che uccide la solidarietà e cancella la memoria".

Grazie per questo "viaggio" nella storia e nella sofferenza: la memoria di questi drammatici eventi legati alla storia del Novecento serve a contrastare ogni forma di pregiudizio, razzismo e xenofobia ed ad affermare i valori universali di libertà, uguaglianza, democrazia, pace!

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Brunet

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.vo n. 39/1993